VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

MEN AT WORK

I vigili del fuoco una volta garanti della incolumità altrui ora nemmeno della propria !!

Tagli ed incapacità gestionale mettono a repentaglio la sicurezza dei lavoratori

Roma, 16/06/2013

Per la cronaca:

La Pisana (RM) 30/05/2013, l'utilizzo improprio di un muletto da un operatore sprovvisto di patentino presso il magazzino vestiario di Roma, genera ferite lacero contuse e fratture di un vigile del fuoco precario. La prima prognosi del P.S. è di 25 gg.

Comando Prov.le VV.F. Roma 13/06/2013, durante una manovra di prova mezzo, l'autoscala ancora in servizio di soccorso nonostante i suoi 38 anni di servizio, non risponde ai freni e finisce in picchiata contro la garitta del corpo di guardia (vedi foto con relativi danni). Che

non ci siano state conseguenze, per le persone, visto che l'attività sul piazzale era frenetica per il cambio del turno è soltanto una fortunosa coincidenza.

Comando Prov.le VV.F. Roma 14 giugno 2013, sul piazzale si stanno svolgendo i lavori per il rifacimento della pavimentazione. Il cantiere arriva fin quasi all'accesso carrabile ci sono 4 lavoratori di una ditta privata, altri 4 vigili del fuoco precari che al posto di garantire il soccorso alla popolazione nelle squadre svolgono “manovalanza”. (foto vv.f in uniforme)

Nel cantiere non adeguatamente recintato transitano in contemporanea i mezzi di soccorso, quelli di movimento terra un bobcat ed un ruspa, i mezzi VV.F. di servizio e quelli delle ditte esterne che riforniscono bar e mensa. In più tutto il passaggio pedonale aggravato dall'afflusso degli utenti che transitano per l'apertura degli uffici. E' il caos.

Nessuno ha verificato i rischi interferenziali, c'è polvere, rumore, si lavora senza mascherine e senza autoprotettori nonostante il rumore sia costantemente sopra gli 87 dB. I lavoratori della ditta sono sprovvisti di cartellino identificativo, nessuno ha l'abbigliamento per evitare l'investimento, non c'è segnaletica, non c'è un responsabile dei lavori, non sono state previste procedure scritte, le POS non sono a disposizione dei lavoratori che ne ignorano l'esistenza ed i contenuti.

L’assurdo della vicenda è che tantissimi preposti, funzionari e dirigenti dei vigili del fuoco addetti ad imporre norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro passano guardano ma nessuno interviene. Come dire : passa e non ti curar di loro !!!!

Che non sia successo niente è pura casualità fortunosa.

Questa è solo uno spaccato della situazione in cui versa il CNVVF, devastato dai tagli ed imbottito di amministratori incapaci di svolgere il proprio lavoro e che a causa del loro lassismo espongono ad inutili rischi i lavoratori.

L'USB continuerà a vigilare e a segnalare episodi come questi affinché l'anormalità non diventi mai la normalità.